

INDICE SOMMARIO

<i>Premessa alla seconda edizione</i>	XIII
<i>Premessa alla prima edizione</i>	XV

CAPITOLO 1 PROFILI GENERALI

1.1. Le fonti vigenti	1
1.2. Cenni storici	2
1.2.a. Le direttive comunitarie	3
1.2.b. Le soluzioni nazionali: gli accordi interconfederali.	6
1.2.c. (<i>Segue</i>)... e la legislazione di sostegno	9
1.2.d. La L. 23 luglio 1991, n. 223	10
1.2.e. Le principali modifiche introdotte dalla c.d. « Riforma Fornero »	11
1.2.f. Le principali modifiche introdotte nella stagione del « Jobs act »	12
1.2.g. La Legge Europea 2013- <i>bis</i> e l'estensione ai dirigenti della disciplina del licenziamento collettivo	12
1.3. Nozione	13
1.3.a. Licenziamento: individuale, plurimo, collettivo	13
1.3.b. « Licenziamento » o « licenziamenti » collettivi?	15
1.3.c. Il « requisito causale » del licenziamento collettivo	16
1.3.d. Conseguenze dell'insussistenza di requisiti causali nella procedura di licenziamento collettivo: alcuni casi di rilievo	29

CAPITOLO 2 AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA DI LICENZIAMENTO COLLETTIVO

2.1. Natura del datore di lavoro	39
2.2. Requisito dimensionale del datore di lavoro	40

2.2.a. Determinazione dell'ambito territoriale, funzionale e soggettivo su cui effettuare il computo	41
2.2.b. Determinazione del requisito dimensionale: tipi contrattuali rilevanti	43
2.2.c. (<i>Segue</i>) Ponderazione dei rapporti con orario ridotto	46
2.2.d. Determinazione del requisito dimensionale: periodo temporale rilevante	47
2.3. Requisiti del soggetto passivo: rapporti di lavoro soggetti al licenziamento collettivo e rapporti esclusi. Particolari categorie di lavoratori .	48
2.4. (<i>Segue</i>) Il caso dei dirigenti	50
2.5. Requisiti numerico-temporali nella riduzione di personale	52
2.5.a. La riduzione programmata e la riduzione attuata	52
2.5.b. La riduzione mai programmata ma di fatto attuata mediante plurimi licenziamenti individuali	53
2.5.c. (<i>Segue</i>) Lo « strano caso » delle comunicazioni ex art. 7, L. n. 604/1966	54
2.5.d. La riduzione programmata ma attuata con strumenti diversi dal licenziamento	56
2.5.e. (<i>Segue</i>) Compatibilità con l'ordinamento europeo dell'esclusione degli strumenti di riduzione del personale diversi dal licenziamento	58
2.5.f. Il requisito temporale	62
2.6. Requisito geografico-aziendale	63
2.7. Il caso delle procedure concorsuali e della cessazione di attività	64

CAPITOLO 3**AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA DI LICENZIAMENTO COLLETTIVO PER LE IMPRESE IN CIGS**

3.1. Il contesto normativo emerso dopo il D.Lgs. n. 148/2015	69
3.2. Natura del datore di lavoro	70
3.3. Requisito dimensionale del datore di lavoro	73
3.4. La decisione di non poter reimpiegare i lavoratori in CIGS	74

CAPITOLO 4**PROCEDURA**

4.1. I soggetti coinvolti nella procedura: i soggetti sindacali	78
4.1.a. RSA-RSU e le rispettive associazioni di categoria	79

4.1.b. (<i>Segue</i>)... in loro mancanza, le associazioni di categoria aderenti alle confederazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale	82
4.1.c. Il « CAE », Comitato aziendale europeo	84
4.2. I soggetti pubblici destinatari delle comunicazioni di cui all'art. 4, commi 2, 4, 6 e 9, L. n. 223/1991	87
4.2.a. Premessa	87
4.2.b. L'assetto istituzionale contemplato dalla L. n. 223/1991	88
4.2.c. (<i>Segue</i>) Le funzioni assolte dai soggetti pubblici nel quadro originario della L. n. 223/1991	89
4.2.d. Il processo di riforma istituzionale seguito alla L. n. 223/1991 nelle sue principali tappe	91
4.2.e. (<i>Segue</i>) L'evoluzione delle istituzioni seguita alla L. n. 223/1991: la successione formale delle amministrazioni pubbliche e la redistribuzione delle funzioni	96
4.2.f. L'assetto istituzionale attuale e l'odierna ripartizione delle funzioni affidate ai soggetti pubblici dalla L. n. 223/1991	110
4.2.g. (<i>Segue</i>) Conclusioni: gli attuali destinatari delle comunicazioni ex art. 4, L. n. 223/1991	112
4.2.h. (<i>Segue</i>) Le norme regionali in materia di politiche del lavoro ...	113
4.3. La comunicazione di apertura della procedura	116
4.4. Il (soppresso) contributo di ingresso	122
4.5. La consultazione in sede sindacale	123
4.6. La consultazione in sede amministrativa	126
4.7. L'accordo o il mancato accordo: soggetti, contenuto ed effetti	127
4.7.a. Soggetti stipulanti	127
4.7.b. Efficacia soggettiva dell'accordo	127
4.7.c. (<i>Segue</i>) Il ruolo del contratto collettivo c.d. « gestionale » e le potenzialità del « contratto di prossimità » previsto dalla c.d. « Manovra di Ferragosto »	128
4.7.d. Contenuto dell'accordo	131
4.8. La comunicazione finale e il licenziamento	134
4.8.a. Criteri di scelta	135
4.8.b. Comunicazione ex art. 4, comma 9, L. n. 223/1991	151
4.8.c. Comunicazione del licenziamento	157
4.9. La trasmissione delle comunicazioni: lo strumento telematico quale possibile alternativa alle tradizionali « lettere raccomandate »	158
4.9.a. Cenni alla disciplina della forma tradizionale di comunicazione .	160
4.9.b. Le nozioni di « documento informatico » e « firma elettronica »	162

4.9.c. Le trasmissioni telematiche e la « PEC », posta elettronica certificata	179
4.9.d. Conclusioni: le comunicazioni ex art. 4, L. n. 223/1991 possono validamente essere digitali?	190

CAPITOLO 5 VIZI E SANZIONI

5.1. Il « licenziamento (collettivo) ingiustificato »: i limiti del controllo giurisdizionale e i vizi non sindacabili	194
5.2. Possibili vizi della procedura	197
5.2.a. Nozione di « vizio procedurale »	198
5.2.b. Omissione <i>in toto</i> della procedura	198
5.2.c. Inadeguatezza della comunicazione di apertura	199
5.2.d. La « clausola sanante »	200
5.2.e. Inadeguatezza della comunicazione finale	202
5.3. Possibili vizi del licenziamento	206
5.3.a. Mancanza della forma scritta	207
5.3.b. Criteri di scelta e nesso causale: le esigenze tecniche, produttive e organizzative	207
5.3.c. Mancato preavviso	209
5.4. Limiti e oneri incombenti sul lavoratore che intenda impugnare il licenziamento	209
5.5. Conversione del licenziamento collettivo viziato in licenziamento individuale	211
5.6. Condotta antisindacale	212
5.7. Il regime delle sanzioni	213
5.7.a. Il regime applicabile alla generalità dei lavoratori: l'art. 18 Statuto dei Lavoratori	214
5.7.b. Il regime applicabile ai lavoratori con contratto a « tutele crescenti » (« Jobs act »)	216
5.7.c. Il regime applicabile ai dirigenti	218
5.7.d. Il regime applicabile alle c.d. « organizzazioni di tendenza »	220
5.8. Sostituzione di lavoratori collocati in mobilità	222

CAPITOLO 6 STRUMENTI DI SOSTEGNO PER I LAVORATORI LICENZIATI

6.1. Il recente passato	225
6.2. Lo stato di disoccupazione	226
6.3. La Naspi	229

6.3.a. Profili generali	229
6.3.b. Finanziamento della Naspi: il « ticket di licenziamento » e il nuovo « contributo di cessazione » per i licenziamenti collettivi	230
6.3.c. Destinatari della Naspi	233
6.3.d. Primo requisito: lo stato di disoccupazione involontaria	234
6.3.e. Secondo requisito: la storia contributiva	235
6.3.f. Misura e durata dell'assegno	236
6.3.g. Domanda e decorrenza della Naspi	239
6.3.h. Contribuzione figurativa	239
6.3.i. Compatibilità della Naspi con altre forme di reddito o con situazioni particolari	240
6.3.j. Condizioni di mantenimento della Naspi	244
6.4. L'offerta di conciliazione per i lavoratori con « contratto a tutele crescenti »	244
6.5. L'« isopensione »	245
6.6. L'« APE volontario »	252
6.6.a. Profili generali	252
6.6.b. Beneficiari	253
6.6.c. La domanda	254
6.6.d. L'erogazione dell'APE al beneficiario	255
6.6.e. La restituzione del prestito da parte del beneficiario e la garanzia assicurativa	256
6.6.f. Il simulatore	256
6.6.g. Incompatibilità e decadenza	257
6.6.h. Il c.d. « APE aziendale »	257
6.7. L'« APE sociale »	258
6.7.a. Beneficiari	258
6.7.b. La domanda	261
6.7.c. L'erogazione dell'APE al beneficiario	262
6.7.d. Incompatibilità e decadenza	263
6.8. La « RITA » (Rendita integrativa temporanea anticipata)	264
6.9. I principali incentivi al reinserimento del lavoratore licenziato	266
6.9.a. Il diritto di precedenza nella riassunzione	267
6.9.b. Principi generali in materia di incentivi all'occupazione	267
6.9.c. Assunzione di lavoratori in Naspi	271
6.9.d. Assegno di ricollocazione	271
<i>Appendice</i>	277
<i>Indice analitico</i>	321

